

Camera dei Deputati

**Legislatura 13
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00389
presentata da **SANZA ANGELO MARIA** il **29/05/1996** nella seduta numero **4**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
TASSONE MARIO	CCD-CDU	05/29/1996
CARRARA CARMELO	CCD-CDU	05/29/1996
DELFINO TERESIO	CCD-CDU	05/29/1996
BASTIANONI STEFANO	CCD-CDU	05/29/1996
VOLONTE' LUCA GIUSEPPE	CCD-CDU	05/29/1996
FABRIS MAURO	CCD-CDU	05/29/1996
PANETTA GIOVANNI GIUSEPPE PAOLO	CCD-CDU	05/29/1996

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DEL TESORO
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, data delega **06/07/1996**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 29/05/1996

INTERLOCUTORIO IL 07/06/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ENTI LOCALI, INVESTIMENTI PRIVATI, OPERE PUBBLICHE, SERVIZI PUBBLICI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

L 1992 0498

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica. - Per sapere, premesso che: con interpellanza Buttiglione ed altri del 26 giugno 1995 veniva richiamata l'attenzione del Governo in merito alla operatività dell'articolo 12 della legge n. 498 del 23 dicembre 1992, attinente il decollo del cosiddetto "project financing". In un momento in cui da più parti si parla di "project financing", anche in relazione ai programmi finanziari per il Giubileo del 2000, non può sfuggire che dal 1992 c'erano sei mesi di tempo affinché il Governo, su apposita delega, adottasse un decreto legislativo che regolamentasse l'entrata del socio privato in caso di società mista con l'ente locale -: perché sino ad oggi risulti purtroppo inattuata questa delega, con il rischio che queste gravi inadempienze rendano vana la possibilità dell'utilizzazione del "project financing", ritenuto da più parte essenziale, attraverso il coinvolgimento di soggetti privati, con quote di maggioranza, per il rilancio degli investimenti nelle infrastrutture e per l'esercizio di servizi pubblici; se risulti al vero che la bozza di regolamento già elaborata sia rimasta inevasa all'interno dei Ministeri; a chi sia imputabile la responsabilità di questa inefficienza burocratica e di tali inammissibili ritardi; se non ritengano - come auspicabile - che il grande evento mondiale debba essere o meno gestito da chi crede fermamente in questo grande momento di incontro religioso, facendo prevalere una linea di sviluppo della capitale e delle altre città interessate tendente a valorizzare l'aspetto di fede e di cultura del mondo cristiano piuttosto che il solo business; quali provvedimenti urgenti il Governo intenda adottare per rendere pienamente operativo il "project financing" anche per il Giubileo del 2000, che in un momento come questo sarebbe quanto di meglio per assicurare trasparenza amministrativa, per aumentare il volume degli stanziamenti senza aggravii per la finanza pubblica, per realizzare le indispensabili infrastrutture, e per sollevare le sorti dell'economia del Paese, in particolare delle aree più svantaggiate. (4-00389)